

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 02/07/2025 n. 851

Settore IV

4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

4.2.1 - UO Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. 152/2006, ART. 208 - DITTA CARTONIFICIO BIONDI SRL - SEDE LEGALE ED OPERATIVA: VIA BACHELET 15, FABRIANO (AN). IMPIANTO PER LA GESTIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (OPERAZIONI R3-R12-R13). PROVVEDIMENTO N. 12/2025 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE N. 66/2018 DEL 7/11/2018, RELATIVAMENTE AL RECUPERO DI RAEE E ALLA PROROGA DEL TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE TETTOIE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 208, relativo all'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006 che ha definito le spese istruttorie per i procedimenti autorizzativi relativi alle operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province:
 - o le funzioni relative all'approvazione dei progetti e all'autorizzazione alla gestione degli impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, e 211 del D.Lgs. 152/2006;
 - o le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per i suddetti impianti;
- il DPR 1° agosto 2011, n. 151, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012 con la quale sono state approvate le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti (escluse le discariche) di cui agli artt. 208, 211, 214, 215, 216 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152;
- il D.Lgs. 49 del 14 marzo 2014, relativo all'attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche (Raee);

- il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti, approvato con D.A.C.R. n. 128 del 14/04/2015;
- la D.D. n. 750 del 18/7/2018, con la quale sono stati approvati gli schemi per la stipulazione delle garanzie finanziarie relative alle attività di recupero e smaltimento rifiuti di cui alla DGR 515/2012;
- la legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ad oggetto “disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)”;
- il D.Lgs. 31/7/2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che ha stabilito le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- il D.M. 22 settembre 2020, n. 188, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 26-bis del decreto-legge 113/2018, convertito in Legge 132/2018, e il DPCM 27/08/2021, relativi ai piani di emergenza interno ed esterno;
- il Piano per la gestione delle emergenze esterne e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti siti nel territorio della provincia di Ancona, redatto dalla Prefettura di Ancona ai sensi dell'art. 26-bis del D.L. 113/2018;
- la D.D. n. 207 del 21/2/2022, con la quale è stata approvata la modulistica da utilizzare per le domande di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e per le comunicazioni di cui agli artt. 214 e 216 del citato decreto;
- la DGR n. 36 del 22/01/2024, di approvazione delle “Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11”;
- la DGR n. 321 del 4/03/2024, di approvazione delle “Linee guida regionali per la semplificazione della procedura di autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006”;
- la delibera della Giunta Regionale delle Marche n. 109 del 26/1/1998, con la quale la ditta CARTONIFICIO BIONDI SNC è stata autorizzata fino al 26/1/2003 alla gestione dell'impianto per la messa in riserva (R13) e la cernita (non correlata ad alcuna operazione di recupero) di rifiuti non pericolosi ubicato in Via BACHELET 15 nel comune di FABRIANO;
- l'autorizzazione n. 55/2003 del 28/5/2003, con la quale l'autorizzazione è stata rinnovata fino al 28/5/2008 per le attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3-R4-R5) di rifiuti non pericolosi;
- l'autorizzazione n. 9/2005 del 10/2/2005, con la quale è stato preso atto della trasformazione in società a responsabilità limitata;
- l'autorizzazione n. 79/2008 del 4/11/2008, emessa con D.D. 474 del 6/11/2008, e successive modifiche, con la quale l'autorizzazione è stata rinnovata fino al 6/11/2018;
- l'autorizzazione n. 12/2010 del 16/2/2010, emessa con D.D. 103 del 17/2/2010, con la quale è stata approvata la variante sostanziale del suddetto impianto, da realizzarsi in 4 fasi;

- i provvedimenti n. 12/2013, emesso con D.D. 173 del 22/3/2013 e n. 2/2016, emesso con D.D. 28 del 13/1/2016, con i quali sono state approvate modifiche al cronoprogramma per la realizzazione delle fasi progettuali della suddetta variante;
- il provvedimento n. 66/2018, emesso con D.D. 1144 del 7/11/2018, con il quale l'autorizzazione è stata rinnovata e modificata, consentendo il recupero (R3-R12-R13) di rifiuti non pericolosi fino al 6/11/2028, nonché lo scarico delle acque reflue industriali su corpo idrico superficiale;
- il provvedimento n. 4/2019, emesso con D.D. 81 del 23/1/2019, con il quale è stata concessa un'ulteriore modifica al cronoprogramma per il completamento dei lavori relativi alla variante;
- il provvedimento n. 48/2021, emesso con D.D. 1221 del 16/9/2021, con il quale l'autorizzazione è stata adeguata al DM 188/2020, relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone;
- il provvedimento n. 23/2022, emesso con D.D. 465 del 14/04/2022, con il quale è stata concessa un'ulteriore proroga per il completamento dei lavori relativi alla variante approvata con il provvedimento n. 12/2010;
- la domanda pervenuta il 13/03/2025, prot. 9721 del 13/03/2025, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto la modifica non sostanziale dell'autorizzazione n. 66/2018, relativamente all'aggiunta delle tipologie di rifiuti classificate con i codici EER 160214 e 200136 (RAEE), da sottoporre alle operazioni R12 ed R13, senza variazioni dei quantitativi autorizzati, e ad un'ulteriore proroga di 3 anni per il completamento dei lavori relativi alla variante approvata con il provvedimento n. 12/2010;
- la lettera prot. 15461 del 15/04/2025, con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di FABRIANO, ove è sito l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;
- la lettera prot. 15616 del 16/04/2025, con la quale è stato chiesto alla ditta di integrare la domanda;
- la documentazione integrativa alla domanda, pervenuta in data 20/05/2025, prot. 21260 del 21/05/2025, con la quale la ditta ha chiesto anche l'inserimento di un trituratore mobile per effettuare l'operazione di recupero intermedio R12 sui rifiuti di carta, plastica e legno;
- la lettera prot. 23115 del 4/06/2025, con la quale è stato richiesto il parere tecnico dell'ARPAM relativamente alla matrice rumore;
- la valutazione tecnica favorevole dell'ARPAM, trasmessa con nota prot. 20645 del 24/06/2025, prot. Prov. 25770 di pari data, con la prescrizione di fornire entro 3 mesi dalla messa a regime del trituratore una valutazione di impatto acustico post operam;
- la garanzia finanziaria rappresentata da polizza fideiussoria di importo pari a € 120.000 e validità fino al 11/03/2031;

PRESO ATTO che:

- la modifica richiesta è di carattere non sostanziale, sia con riferimento all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che del capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- l'Area Governo del Territorio, con documento istruttorio prot. 30069 del 30/10/2018, ha già valutato la compatibilità dell'attività in oggetto con i criteri di localizzazione

degli impianti di gestione dei rifiuti previsti dal capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, evidenziato i fattori di tutela presenti nell'impianto e le relative prescrizioni previste dal PRGR con riferimento alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione;

- la modifica richiesta non varia i quantitativi dei rifiuti relativi al progetto presentato al Comando Provinciale dei VV.FF. ai sensi del DPR 151/2011, relativo alla prevenzione degli incendi;
- l'attività per la quale la ditta è autorizzata ricade nell'allegato B2, par. 7, lett. o), della L.R. 11/2019, (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006), tra quelle da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 4 della medesima legge;
- l'attività in oggetto non è mai stata sottoposta alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- l'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia, con lettera prot. 27934 del 14/7/2021, ha ritenuto, per un altro procedimento di modifica non sostanziale di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che una domanda è da considerarsi "priva dei requisiti minimi per l'assoggettamento alla procedura di Verifica di VIA, la quale ha ad oggetto, in via esclusiva, l'operazione di trattamento rifiuti," se non riguarda una nuova attività, la modifica dell'attività esistente o il rinnovo della stessa, mentre se una modifica lascia "invariato il contenuto del preesistente provvedimento concernente la gestione dell'impianto di recupero rifiuti e pertanto, afferendo a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, è privo di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006";
- la modifica proposta non attiene all'operazione R3, che la rende soggetta alle procedure di cui alla L.R. 11/2019;
- il procedimento è rimasto sospeso dal 16/04/2025 al 20/05/2025 ai sensi dell'art. 208, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, per la ricezione delle integrazioni richieste;

RITENUTO:

- di accogliere la domanda e di modificare l'autorizzazione n. 66/2018 e successive modificazioni con le prescrizioni formulate dai soggetti che hanno reso i propri pareri;
- di rimandare, sulla base di quanto espresso dalla suddetta lettera prot. 27934 del 14/7/2021 dall'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia, la prescrizione di presentare la documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 4 della L.R. 11/2019, al momento del rinnovo dell'autorizzazione, oppure negli altri casi indicati nella suddetta lettera;
- di prescrivere alla ditta di aggiornare, qualora necessario, il Piano per la gestione delle emergenze esterne e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti siti nel territorio della provincia di Ancona, redatto dalla Prefettura di Ancona ai sensi dell'art. 26-bis del D.L. 113/2018;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017 e n. 4 del 20/12/2022;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Rifiuti, Suolo* del IV Settore;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come introdotto dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l'art. 107, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29/04/2016 dello scrivente Settore ad oggetto: *"Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale"*;
- il *"Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente"*, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 43 del 13/04/2023;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 46 del 6/04/2023 con il quale è stato affidato all'Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Dirigente Tecnico del IV Settore, a decorrere dal 15 aprile 2023 fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 821 del 23/06/2023, con la quale si conferisce al Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo"* del Settore IV dell'Ente a far data dall'1/07/2023 fino al 30/09/2025 a seguito di atto dirigenziale di proroga dell'incarico n. 801 del 23/06/2025;

DETERMINA

- I. Di modificare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 208, l'autorizzazione n. 66/2018, emessa con D.D. 1144 del 7/11/2018 e successive modifiche, con la quale la ditta CARTONIFICIO BIONDI SRL, P. IVA 00103360426, con sede legale in Via BACHELET 15, FABRIANO (AN), è stata autorizzata alla gestione dell'impianto per il recupero (R5-R12-R13) di rifiuti non pericolosi ubicato in Via BACHELET 15, FABRIANO, come da richiesta presentata il 13/03/2025, prot. 9721 del 13/03/2025, ed integrata con documentazione trasmessa il 20/05/2025, prot. 21260 del 21/05/2025, come di seguito riportato:

1. la lettera t) del paragrafo IV della suddetta autorizzazione è sostituita dalla seguente: "t) la ditta è tenuta a comunicare alla Provincia, a firma di un tecnico abilitato, la fine dei lavori, che devono essere completati secondo il

cronoprogramma, allegato E alla domanda di modifica non sostanziale presentata il 13/03/2025, prot. 9721 del 13/03/2025; al momento della ripresa dei lavori dovrà essere verificata la validità del titolo abilitativo edilizio per la realizzazione delle tettoie;"

2. la lettera g) del paragrafo IV della suddetta autorizzazione è sostituita dalla seguente: "g) l'impianto deve essere gestito conformemente alla "planimetria generale", Tavola P0, rev. 04.1 del 29/04/2025, allegata alla documentazione trasmessa il 20/05/2025, prot. 21260 del 21/05/2025;
3. ad integrazione di quanto previsto alla lettera f) del paragrafo IV della suddetta autorizzazione con le modifiche apportate con la D.D. 1221 del 16/9/2021, l'operazione di recupero intermedio (R12) consiste anche nella triturazione dei rifiuti di carta, plastica e legno mediante un trituratore mobile, nonché nel disassemblaggio e/o smontaggio dei RAEE, mediante operazioni svolte manualmente o con l'ausilio di attrezzi manuali elettrici o a batteria quali avvitatori, pinze, punteruoli, tenaglie, martelli, giravite manuali e simili. Le modalità sono indicate nella "relazione di sintesi", rev. 01 del 15/05/2025, allegato A alla documentazione trasmessa il 20/05/2025, prot. 21260 del 21/05/2025;
4. i rifiuti oggetto dell'attività, con le relative operazioni di recupero, sono quelli di cui alle seguenti tabelle:

EER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite: R3)	Quantità à Max Stoccabile(tonn)	Quantità stoccaggio annuo(tonn)	Quantità recupero annuo(tonn)	
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE				
030300	<i>rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</i>				
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	-	-	-	
15 *	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)				
150100	<i>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i>				
150101	imballaggi in carta e cartone	-	-	-	
150105	imballaggi in materiali compositi	-	-	-	
150106	imballaggi in materiali misti	-	-	-	
19 *	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE				
191200	<i>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</i>				
191201	carta e cartone	-	-	-	
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA				
200100	<i>frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)</i>				
200101	carta e cartone	-	-	-	

EER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite: R12)	Quantità à Max Stoccabile(ton n)	Quantità stoccaggio annuo(tonn)	Quantità recupero annuo(tonn)	
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE				
030100	<i>rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</i>				
030101	scarti di corteccia e sughero	-	-	-	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	-	-	-	
030199	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-	
030300	<i>rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</i>				
030301	scarti di corteccia e legno	-	-	-	
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	-	-	-	
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	-	-	-	
030399	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-	
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE				
040100	<i>rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce</i>				
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	-	-	-	
040200	<i>rifiuti dell'industria tessile</i>				
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	-	-	-	
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	-	-	-	
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	-	-	-	
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI				
070200	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (pffu) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</i>				
070213	rifiuti plastici	-	-	-	
070299	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-	
070300	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)</i>				
070399	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-	
12 *	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA				
120100	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i>				
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	-	-	-	
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	-	-	-	
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	-	-	-	
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	-	-	-	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	-	-	-	
120199	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-	
15 *	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)				
150100	<i>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i>				
150101	imballaggi in carta e cartone	-	-	-	
150102	imballaggi in plastica	-	-	-	
150103	imballaggi in legno	-	-	-	
150104	imballaggi metallici	-	-	-	
150105	imballaggi in materiali compositi	-	-	-	
150106	imballaggi in materiali misti	-	-	-	
150107	imballaggi in vetro	-	-	-	
150109	imballaggi in materia tessile	-	-	-	

16 *	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO			
160100	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13,14,16 06 e 16 08)			
160117	metalli ferrosi	-	-	-
160118	metalli non ferrosi	-	-	-
160119	plastica	-	-	-
160200	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche			
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	-	-	-
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	-	-	-
17 *	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)			
170200	legno, vetro e plastica			
170201	legno	-	-	-
170202	vetro	-	-	-
170203	plastica	-	-	-
170400	metalli (incluse le loro leghe)			
170401	rame, bronzo, ottone	-	-	-
170402	alluminio	-	-	-
170403	piombo	-	-	-
170404	zinco	-	-	-
170405	ferro e acciaio	-	-	-
170406	stagno	-	-	-
170407	metalli misti	-	-	-
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	-	-	-
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA			
200100	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)			
200101	carta e cartone	-	-	-
200102	vetro	-	-	-
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	-	-	-
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	-	-	-
200139	plastica	-	-	-
200140	metallo	-	-	-
200300	altri rifiuti urbani			
200307	rifiuti ingombranti	-	-	-

EER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite: R13)	Quantità à Max Stoccabile(tonn)	Quantità stoccaggio annuo(tonn)	Quantità recupero annuo(tonn)	
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI				
020300	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di m				
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	-	-	-	
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE				
030100	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili				

030101	scarti di corteccia e sughero	-	-	-
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	-	-	-
030199	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-
030300	<i>rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</i>			
030301	scarti di corteccia e legno	-	-	-
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	-	-	-
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	-	-	-
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	-	-	-
030399	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE			
040100	<i>rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce</i>			
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	-	-	-
040200	<i>rifiuti dell'industria tessile</i>			
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	-	-	-
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	-	-	-
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	-	-	-
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI			
070200	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (pffu) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</i>			
070213	rifiuti plastici	-	-	-
070299	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-
070300	<i>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)</i>			
070399	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-
12 *	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA			
120100	<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i>			
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	-	-	-
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	-	-	-
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	-	-	-
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	-	-	-
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	-	-	-
120199	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-
15 *	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)			
150100	<i>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i>			
150101	imballaggi in carta e cartone	-	-	-
150102	imballaggi in plastica	-	-	-
150103	imballaggi in legno	-	-	-
150104	imballaggi metallici	-	-	-
150105	imballaggi in materiali compositi	-	-	-
150106	imballaggi in materiali misti	-	-	-
150107	imballaggi in vetro	-	-	-
150109	imballaggi in materia tessile	-	-	-
150200	<i>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i>			
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	-	-	-
16 *	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO			
160100	<i>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</i>			
160117	metalli ferrosi	-	-	-

160118	metalli non ferrosi	-	-	-
160119	plastica	-	-	-
160120	vetro	-	-	-
160200	<i>scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>			
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	-	-	-
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	-	-	-
17 *	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)			
170200	<i>legno, vetro e plastica</i>			
170201	legno	-	-	-
170202	vetro	-	-	-
170203	plastica	-	-	-
170400	<i>metalli (incluse le loro leghe)</i>			
170401	rame, bronzo, ottone	-	-	-
170402	alluminio	-	-	-
170403	piombo	-	-	-
170404	zinco	-	-	-
170405	ferro e acciaio	-	-	-
170406	stagno	-	-	-
170407	metalli misti	-	-	-
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	-	-	-
170600	<i>materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto</i>			
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	-	-	-
19 *	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE			
191200	<i>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</i>			
191201	carta e cartone	-	-	-
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA			
200100	<i>frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)</i>			
200101	carta e cartone	-	-	-
200102	vetro	-	-	-
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	-	-	-
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	-	-	-
200139	plastica	-	-	-
200140	metallo	-	-	-
200300	<i>altri rifiuti urbani</i>			
200307	rifiuti ingombranti	-	-	-

- II. Di prescrivere che, ai fini dell'aggiornamento del *Piano per la gestione delle emergenze esterne e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti siti nel territorio della provincia di Ancona* ai sensi dell'art. 26-bis del D.L. 113/2018, in caso di modifica, voltura o revoca dell'autorizzazione, oppure di variazione dei presidi ambientali e di sicurezza, la ditta deve darne informazione al Prefetto competente per territorio, ritrasmettendo, ove necessario, la scheda C.2. delle Linee Guida approvate con DPCM 27/8/2021. La ditta deve inoltre inviare alla Prefettura la scheda aggiornata

in caso di modifiche relative ai dati sensibili di frequente variazione (numeri di telefono reperibili, recapiti, referenti, sostanze, target vulnerabili, etc.).

- III. In conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 2, 3 e 4 della Legge Quadro n. 447/95, dall'art. 5 e 9 della Legge Regionale n. 28/2001 e dal Capitolo V delle Linee Guida applicative contenute nella DGR 896/2003, **entro 3 mesi** dalla messa a regime del nuovo impianto, dovrà essere inviata alla Provincia, al Comune e all'ARPAM di Ancona – Servizio Radiazioni/Rumore, una apposita valutazione di impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica (iscritto all'ENTECA), contenente nuove misure dirette di ambientale, rappresentativo del complesso delle attività della ditta (attuali e in progetto) e del residuo, durante lo stato di fermo completo delle attività, in corrispondenza di tutti gli ambienti abitativi già individuati nella valutazione previsionale (R1÷R5). I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, sia al confine e nei punti significativi (P1÷P9), sia in corrispondenza degli ambienti abitativi (secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lettera b della L. 447/95) vicini e degli spazi fruibili da persone e comunità, nelle condizioni maggiormente cautelative. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immissione assoluta e differenziale previsti dalla normativa vigente, nella situazione di funzionamento contemporaneo delle sorgenti maggiormente cautelativa per i recettori. La relazione tecnica, in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, dovrà contenere un opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti intervenendo o direttamente sulle sorgenti o sulla via di propagazione del rumore. Tale relazione tecnica dovrà anche essere corredata di opportuna planimetria con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione dei recettori, delle sorgenti e delle barriere, le distanze tra sorgenti e gli ambienti abitativi, e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area.
- IV. Di ritenere valido quant'altro previsto dall'autorizzazione n. 66/2018, emesso con D.D. 1144 del 7/11/2018 e successive modifiche.
- V. Di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi.
- VI. Di fare salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a responsabile il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'*Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo* del IV Settore;
- IX. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- X. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 02/07/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ROTOLONI MARIA CRISTINA

Classificazione O.F.01.03
Fascicolo 2018/40